

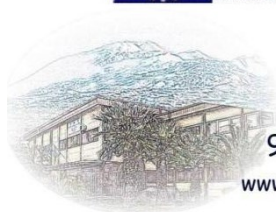


Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" **"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"**

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2025/26

CLASSI: 2°AP

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: prof. Placido Asero

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe 2° AP è composta da 24 alunni.

Il livello di preparazione iniziale degli alunni non è omogeneo, né lo sono l'interesse manifestato, le attitudini e le capacità finora acquisite. Non tutti sono in grado di offrire una collaborazione costante e qualitativamente apprezzabile, di impegnarsi con continuità nello studio e di partecipare attivamente al dialogo educativo.

All'interno della classe si evidenzia, comunque, un gruppo che mostra di possedere adeguate competenze di base e, pertanto, in grado di apporti significativi, i quali potrebbero essere trainanti per il resto della classe e di sostegno ai più deboli.

Dal punto di vista comportamentale non si ravvedono problemi evidenti, ma occorre monitorare l'esuberanza di qualche allievo/a, che è l'unico vero elemento di disturbo nel contesto classe

FINALITA'

Il corso di Diritto ed Economia promuove e sviluppa:

- la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
- la consapevolezza della organizzazione dello Stato coi suoi organi costituzionali;

- l'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di "vivere in relazione con gli altri" in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà.

COMPETENZE CHIAVE (RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 22/05/2018)

- **Competenza alfabetica funzionale:** Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
- **Competenza in materia di cittadinanza:** Agire da cittadini responsabili, partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza imprenditoriale:** Agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Impegno a capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o il proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTO
• Concetti e fenomeni riguardanti la società, l'economia, la cultura. • Valori comuni d'Europa • Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali. • Integrazione europea, consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.	• Capacità di impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune. • Capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione di problemi. • Capacità di partecipare in modo critico alle attività della comunità. • Capacità di accesso ai mezzi di comunicazione e di interpretazione critica delle informazioni.	• Disponibilità a partecipare ai processi decisionali e alle attività civiche. • Comprensione del sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non di violenza. • Disponibilità a superare i pregiudizi e a garantire giustizia ed equità sociali

COMPETENZE

- Riconoscere il grado di partecipazione dei cittadini alla vita politica di un Paese è indicatore significativo della democrazia.
- Riconoscere l'importanza delle libertà economiche e del lavoro nello sviluppo della personalità umana.
- Riconoscere che l'esercizio dei diritti presuppone una responsabilità di natura sociale, legata all'interesse generale e individuare il legame tra l'affermazione dei diritti sociali e il progresso civile e materiale.
- Riconoscere come un'equilibrata organizzazione dei poteri dello Stato costituisca la garanzia della tutela delle libertà e dello sviluppo civile e sociale del Paese.
- Individuare nella corretta applicazione delle norme che regolano l'organizzazione costituzionale dello Stato il modo per affrontare e risolvere i problemi della società odierna.
- Riconoscere l'importanza delle scelte operate dai singoli soggetti economici nel mercato dei beni.
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati del lavoro e della moneta.
- Individuare i legami fra le scelte di politica economica e le problematiche legate allo sviluppo economico equilibrato del Paese.
- Riconoscere che il mondo è necessariamente interdependente.
- Riconoscere che molti dei problemi dell'umanità possono essere risolti con la collaborazione di Governi e popoli.

CONOSCENZE

- Il Parlamento e la formazione delle leggi.
- Il Governo e la Pubblica Amministrazione.
- Gli organi di garanzia costituzionale.
- Le Regioni e gli enti locali. La Magistratura.
- I lineamenti generali del diritto internazionale
- L'Unione Europea, L'Organizzazione dell'Unione Europea
- Dal mercantilismo al liberismo
- Keynes e la nascita dello Stato sociale
- Il ritorno del liberismo
- Moneta, Inflazione e Svalutazione.
- L'attività finanziaria
- I caratteri del mercato globale
- Cause dello sviluppo ineguale ed effetti economici e sociali.

Programmazione di Educazione Civica

Studio della Costituzione italiana: I Principi fondamentali – artt. 1-12 (Totale 03 ore).

Periodo: Novembre 2025

ABILITA'

- Spiegare il nesso tra democrazia rappresentativa, sistemi elettorali e funzione dei partiti politici.
- Individuare nel referendum abrogativo una forma di democrazia diretta dell'attività parlamentare.
- Riconoscere che la Costituzione garantisce la libertà d'iniziativa economica privata e il lavoro e prevede forme di tutela per i soggetti più deboli.
- Riconoscere che le diverse forme di intervento sociale costituiscono garanzia sia per il singolo sia per lo sviluppo sociale ed economico.

- Individuare le funzioni dei diversi organi costituzionali e spiegarne le relazioni.
- Spiegare le ragioni per cui la Costituzione assegna un ruolo centrale alle diverse forme di autonomia locale.
- Riconoscere i principi che regolano l'attività giurisdizionale.
- Riconoscere le caratteristiche principali delle diverse tipologie di mercato.
- Individuare le regole alla base del comportamento dei compratori e dei venditori all'interno del mercato dei beni.
- Individuare le relazioni che si instaurano tra i soggetti economici che operano nel mercato del lavoro e nel mercato della moneta.
- Analizzare il ruolo delle istituzioni creditizie e della Banca Centrale Europea.
- Riconoscere che la contabilità nazionale consente di descrivere la situazione economica di un Paese e di formulare i programmi di intervento dello Stato in rapporto agli obiettivi di politica economica.
- Riconoscere che in un sistema ad economia mista lo Stato partecipa al governo dell'economia attivando azioni per garantire lo sviluppo equilibrato del sistema economico.
- Individuare nella piena occupazione del fattore lavoro, un obiettivo prioritario della politica economica.
- Riconoscere che la stabilità dei prezzi e del valore della moneta è un elemento di grande importanza per il buon funzionamento del sistema economico.
- Individuare nell'integrazione europea lo strumento che ha portato alla cooperazione economica, sociale e politica tra gli Stati europei.
- Individuare i vantaggi della cittadinanza europea.
- Riconoscere che gli organismi internazionali operano per risolvere i problemi dell'umanità.
- Riconoscere che, per attivare un modello di cooperazione a favore dei più poveri, è necessario pensare globalmente per agire localmente.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO

Attività di recupero:

- somministrazione prova d'ingresso all'inizio dell'anno scolastico per le classi prime per accertare i prerequisiti
- interventi di riequilibrio formativo, di rinforzo e di recupero dei prerequisiti, all'inizio dell'anno scolastico.
- Interventi di recupero saranno effettuati in itinere per il livello medio (5) con attività domestiche personalizzate volte a raggiungere gli obiettivi a breve termine.
- Eventuali corsi di recupero attivati dall'Istituto.

METODOLOGIA

Si cercherà sin dall'inizio, di impostare corretti rapporti interpersonali, di facilitare un dialogo costruttivo, di dare a tutti gli allievi la possibilità di potenziare le proprie capacità e di migliorare le condizioni di partenza. Principale obiettivo sarà quello di coinvolgere tutti, ottenendo una partecipazione attiva al dialogo, stimolando soprattutto gli elementi più passivi che, sono portati a tentare di nascondere le proprie difficoltà piuttosto che a collaborare con l'insegnante. Gli argomenti saranno trattati procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro, di facile comprensione, ricorrendo spesso ad esempi, per agevolare gli alunni nello studio e facilitare la comprensione della disciplina. Si alterneranno momenti dedicati alla lezione frontale e momenti in cui gli allievi, stimolati da soste interrogative, saranno invitati alla riflessione al dialogo, ad esprimere dubbi e perplessità. Si solleciterà così la loro attenzione e si potrà avere un riscontro immediato sull'efficacia della lezione.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, fotocopie, dispense fornite dai docenti, mezzi multimediali, codice civile, riviste specializzate, articoli di giornale.

Libro di testo: Titolo Res-pubblica, autore Paolo Monti, casa editrice Zanichelli.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Le verifiche saranno proposte agli allievi in congruo numero e con scansioni temporali, abbastanza regolari. Le competenze acquisite dagli allievi saranno accertate con verifiche orali, individuali e di gruppo. Il colloquio verterà sugli argomenti trattati e sarà strutturato in

- domande nozionistiche per verificare l'impegno e la conoscenza.
- domande a risposta "breve" per verificare la comprensione e l'analisi.
- domande a risposta "ampia" per verificare la comprensione e la sintesi.
- prove strutturate e semi strutturate.

Tali prove costituiranno, dunque, soprattutto uno strumento di verifica formativa. In tale contesto risulteranno indispensabili anche il controllo del lavoro fatto a casa, la partecipazione ai dialoghi e gli interventi nelle discussioni, la risoluzione di esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, espressa attraverso il voto, fornirà la sintesi finale dei vari apprendimenti acquisiti, rendendo così noto il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi prefissati e definendo il cambiamento avvenuto tra la situazione iniziale e quella finale.

Si assumeranno quali fondamentali elementi per la valutazione nell'ordine:

- frequenza e partecipazione attiva alle lezioni.
- impegno ed interesse dimostrati nel lavoro svolto in classe e a casa.
- grado di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- capacità di utilizzare e mettere in pratica le conoscenze acquisite.
- capacità di migliorare le condizioni iniziali.
- capacità di riuscire ad esprimere le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio e apporti personali.

LIVELLI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Gli allievi alla fine dell'anno scolastico dovranno:

- Conoscere i concetti essenziali relativi agli argomenti ed ai contenuti proposti.
- Comprendere il linguaggio specifico della materia.
- Acquisire un metodo di studio organico e proficuo.
- Collegare e sistemare le conoscenze acquisite attraverso l'uso corretto del linguaggio basilare.
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi.